

I BILANCI. Le cifre della Fifa: record di spettatori e di gol. Ora gli Usa amano il calcio

Blatter annuncia «Mai più finali ai calci di rigore»

A mondiali finiti, Blatter (Fifa) e Rothenberg (organizzazione) fanno i conti. Li fanno col sorriso sulle labbra, perché Usa 94 è stato davvero un buon affare. Forse lo spettacolo è stato così così, ma c'è sempre tempo per rifarsi.

DAL NOSTRO INVIATO
ALBERTO CRESPI

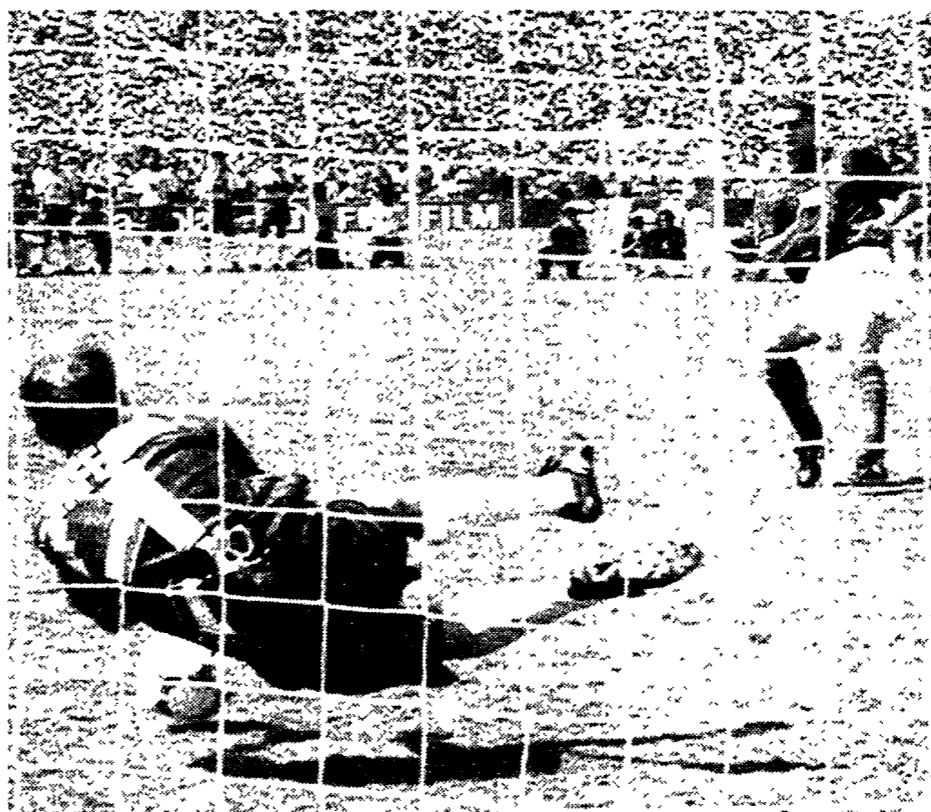
LOS ANGELES. Tempo di bilanci per la World Cup. Ieri mattina, nell'ormai deserto Media Center costruito accanto al Rose Bowl, si è svolta la conferenza stampa del segretario generale della Fifa, lo svizzero Joseph Blatter, e del capo dello staff organizzativo del mondiale Usa, Alan Rothenberg. Il primo vestito con un'assurda giacchetta violacea, il secondo con una sfavillante cravatta che avrebbe fatto la gioia di un genovese (era vistosamente rossoblu, ma forse erano i colori della bandiera Usa).
Inutile dire che i toni erano trionfali. Blatter, un curioso personaggio che dribbla le domande molto meglio di quanto Romario dribbli i difensori, ha preferito sommergerci con una valanga di numeri. Alcuni dei quali, effettivamente, danno il quadro di una World Cup ben riuscita, che è stata globalmente un successo. Con la finalissima di domenica, Usa 94 ha totalizzato 3.567.415 spettatori, con una me-

dia per incontro di 68.604. È un record storico, che difficilmente verrà battuto da Francia '98 (dove ci saranno più partite, essendo 32 le squadre partecipanti, ma stadi assai più piccoli). Blatter ha molto puntato sul migliore spettacolo rispetto a Italia '90, grazie anche alle nuove regole. Alcune cifre: 141 gol contro i 115 di Italia '90, 62'29" di tempo effettivo medio per ogni gara (55' nel '90), solo tre 0-0 contro cinque, anche se uno si è avuto proprio nella finale: 28 falli a partita contro 36, 227 cartellini gialli contro 163, 15 espulsioni contro 16. Il Brasile ha vinto anche il trofeo Fair-Play e l'Entertainment Trophy, assegnato dai lettori del quotidiano Usa Today alla squadra più divertente: in quest'ultima classifica, i brasiliani hanno preceduto la Nigeria.

Rothenberg ha usato toni lievemente meno trionfalistici parlando del futuro del calcio negli Usa: «La Major Soccer League, il campiona-

to nazionale, partirà nell'aprile del '95. All'inizio non ci aspettiamo certo risultati - di pubblico, e di audience - paragonabili alla World Cup. Ma un sondaggio della rete tv Abc ci informa che attualmente 6 americani su 10 vorrebbero un campionato di calcio negli Usa. Sappiamo che in America il soccer è uno sport per famiglie e per bambini, non è il tipico intrattenimento da "maschio adulto" come il football. Sappiamo che piace molto alle donne, e del resto le nostre ragazze sono campionesse del mondo di calcio femminile. La U.S. Soccer Federation ha firmato un contratto di sponsorizzazione con la Nike, che riguarda tutte le squadre nazionali. Sono buoni segnali. Penso che il campionato possa decollare prima del 2000 e che in dieci anni possa diventare competitivo con gli sport americani classici. Ci conforta un altro dato: l'audience tv per la World Cup non è calata dopo l'eliminazione degli Usa». Per la cronaca, il campionato dovrà svolgersi in 12 città, alcune delle quali sono già state scelte: ci saranno squadre a Boston, Long Island (presso New York), Columbus (Ohio), Los Angeles, San José (California) e nel New Jersey.

Poi, è venuto il turno delle domande. Molti interrogativi dei cronisti americani sul futuro della suddetta League, accolti da un gentile muro di gomma. E qualche domanda per Blatter su questioni più spinose. Maradona, ad esempio: «Ho già detto che la Fifa discuterà il



Taffarel para il rigore calciato da Massaro

Luca Bruno/Ap

suo caso nella riunione di Zurigo prevista per il 24 agosto, dopo un'accurata indagine condotta attraverso la federazione argentina. Non ho altro da dire». Gli arbitri: «Tutto bene», contento lui. I rigori: «Per Francia '98 adatteremo una soluzione analoga a quella studiata dalla Uefa per gli europei del '96 in Inghilterra. Ci sarà la sudden death, ma per un tempo determinato. Ovvero, dopo i tempi supplementari, un tempo di gioco ulteriore - in Inghilterra sarà di 30 minuti - in cui chi segna per primo vince. Poi, se nessuno fa gol, i rigori. Non

si può andare a oltranza, non si può rischiare che le partite durino due giorni. I rigori restano una soluzione estrema, e ci è molto dispiaciuto che la finale di domenica si sia risolta così. Ma qualcuno deve pur vincere...». Le coppe dal 2002 in poi: «C'è un cavalleresco "duello" fra Corea e Giappone per il 2002, coppa che comunque si svolgerà in Asia. Poi, Germania e Sudafrica si sono fatte avanti per 2006 e il 2010».

Infine, una sacrosanta domanda di un collega sudamericano sul «trattamento umano» dei giornalisti in questa World Cup. Blatter ha

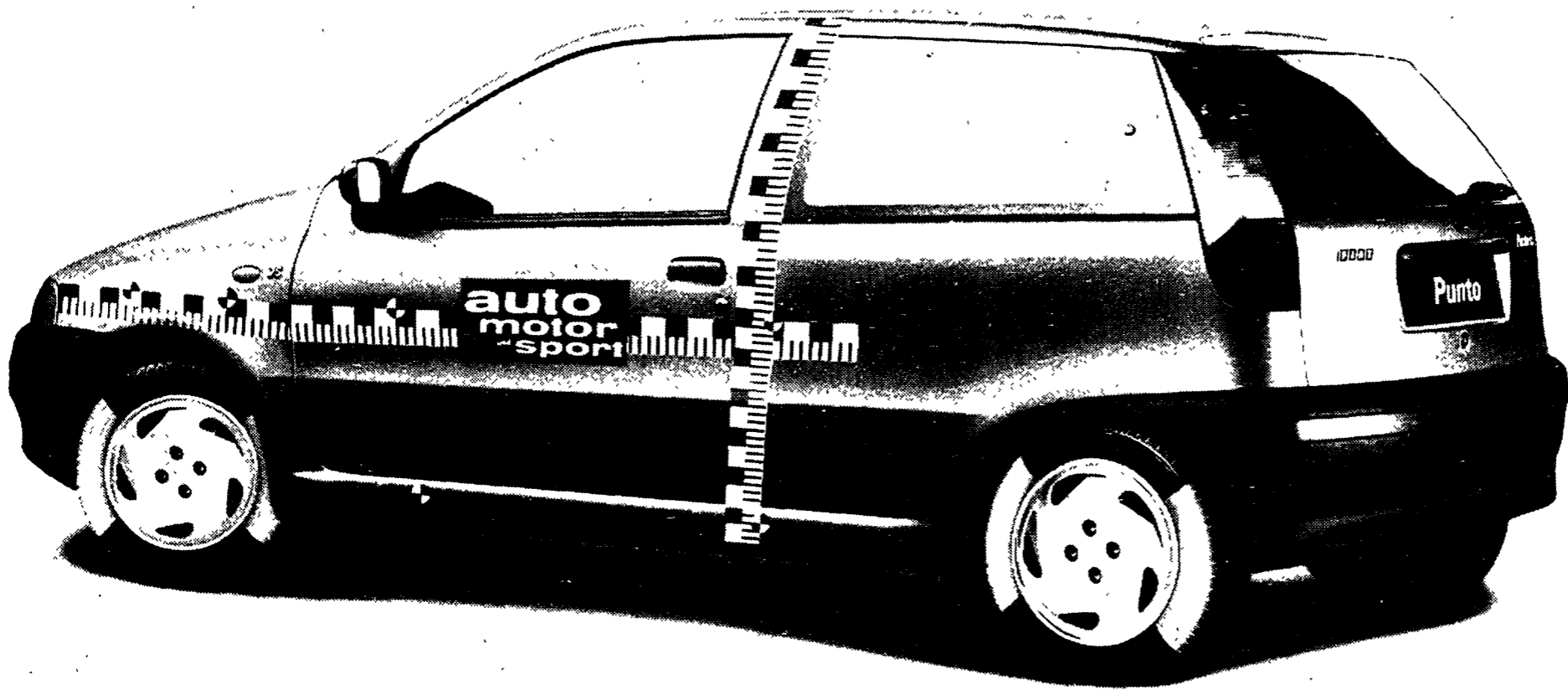
detto che non ha ricevuto lamentele di alcun tipo e che qualche inconveniente «minore» è inevitabile. Il signor Blatter, evidentemente, non ha mai dovuto fare a botte per entrare nelle zone adibite alle interviste del dopo-partita, non ha forse visto (noi li abbiamo visti, e avremo gli incubi per tutta la vita) gli spogliatoi del Rose Bowl, e non ha avuto bisogno di andare, con rispetto parlando, al cesso nelle zone riservate alla stampa. Il pomposo Media Center del Rose Bowl aveva un limitatissimo numero di latrine da campo di cui avevamo visto l'uguale solo durante la naja.

L'albo d'oro della coppa e dei marcatori

Questo l'albo d'oro (con i risultati delle finali) dei campionati del mondo di calcio.

- 1930: URUGUAY 4, Argentina 2.
 - 1934: ITALIA 2, Cecoslovacchia 1 (dts).
 - 1938: ITALIA 4, Ungheria 2.
 - 1950: URUGUAY 2, Brasile 1.
 - 1954: GERMANIA ovest 3, Ungheria 2.
 - 1958: BRASILE 5, Svezia 2.
 - 1962: BRASILE 3, Cecoslovacchia 1.
 - 1966: INGHILTERRA 4, Germania ovest 2 (dts).
 - 1970: BRASILE 4, Italia 1.
 - 1974: GERMANIA ovest 2, Olanda 1.
 - 1978: ARGENTINA 3, Olanda 1 (dts).
 - 1982: ITALIA 3, Germania ovest 1.
 - 1986: ARGENTINA 3, Germania ovest 2.
 - 1990: GERMANIA ovest 1, Argentina 0.
 - 1994: BRASILE 0, Italia 0 (dts). Il Brasile vince 3-2 ai rigori.
- Questo che segue, invece, è l'elenco dei vincitori della classifica dei cannonieri nella storia dei campionati del mondo.
- 1930: Guillermo Stabile (Argentina) 8.
 - 1934: Angelo Schiavo (Italia) 4, Oldrich Nejedly (Cecoslovacchia) 4 e Edmund Conen (Germania) 4.
 - 1938: Leonidas (Brasile) 8.
 - 1950: Ademir (Brasile) 7.
 - 1954: Sandor Kocsis (Ungheria) 11.
 - 1958: Just Fontaine (Francia) 13.
 - 1962: Drazen Jerkovic (Jugoslavia) 5.
 - 1966: Eusebio (Portogallo) 9.
 - 1970: Gerd Muller (Germania ovest) 10.
 - 1974: Grzegorz Lato (Polonia) 7.
 - 1978: Mario Kempes (Argentina) 6.
 - 1982: Paolo Rossi (Italia) 6.
 - 1986: Gary Lineker (Inghilterra) 6.
 - 1990: Salvatore Schillaci (Italia) 6.
 - 1994: Oleg Salenko (Russia) 6 e Hristo Stoichkov (Bulgaria) 6.

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.



auto motor sport

Germania, 21 marzo '94 - in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa ad alta velocità hanno appena smesso di girare. A fianco vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da Auto Motor und Sport, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana

Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash. Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h,



Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato: Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza.

Così le parole della rivista: «Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto», «la deformazione complessiva della Punto risulta minore

rispetto alla concorrenza» e «per quanto riguarda le dotazioni la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso». Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA.

